ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Nino D’Angelo e Toni D’Angelo ospiti speciali al Multiplex ARCA di Spoltore

24 Novembre 2025



NINO. 18 GIORNI, diretto da **Toni D’Angelo** è un racconto intenso e toccante che scava nell’anima di **Nino D’Angelo**, padre del regista, e conosciuto da tutti come artista capace di attraversare generi, palcoscenici e generazioni, restando sempre fedele alle proprie radici. Dopo essere stato presentato Fuori Concorso alla **82. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia**, il film ha iniziato il suo cammino in sala dal 20 novembre, distribuito da Nexo Studios.

Prodotto da Isola Produzioni con Rai Cinema, MAD Entertainment, Stefano Francioni produzioni, Di.Elle.O., in collaborazione con Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico ETS e Waterclock e realizzato con il contributo del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo del Ministero della Cultura. Media partner Radio LatteMiele e MYmovies. L’opera è stata realizzata in collaborazione con la Regione Campania e la Film Commission Regione Campania.

Nino D'Angelo e **Toni D'Angelo** saranno ospiti speciali al Multiplex ARCA di Spoltore (PE) mercoledì 26 novembre allo spettacolo delle 20.40 per incontrare il pubblico e dialogare insieme del loro film.

Condurrà la serata il critico cinematografico **Francesco Di Brigida**.

Il film documentario su Nino D'Angelo è prodotto da **Isola Produzioni con Rai Cinema, MAD Entertainment, Stefano Francioni produzioni, Di.Elle.O**, in collaborazione con **Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico ETS** e **Waterclock** e realizzato con il contributo del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo **del Ministero della Cultura**.

Nino D'Angelo negli anni '80 è stato il caschetto biondo più famoso d'Italia dopo Raffaella Carrà. Oggi non ha più il caschetto e non fa più quelle canzoni che lo resero famoso allora, come ***'Nu jeans e 'na maglietta***. I suoi capelli si sono ingrigiti, anche se glieli taglia lo stesso barbiere che inventò il caschetto. Vive a Roma, circondato dalla sua numerosa famiglia, e la sua musica – che compone in un piccolo studio sulla Cassia – ha il suono del Mediterraneo. L'ultimo concerto allo Stadio Maradona di Napoli è un saluto definitivo agli anni '80, al caschetto e a quel tipo di musica. A vivere con lui questo momento, nascosto dietro un telefonino, suo figlio, Toni, regista. Lo incalza con le domande, registra tutto, anche e soprattutto i momenti più intimi. Chi era suo padre negli anni '80? Com'è arrivato al successo e al benessere dalla povertà più assoluta? E perché, una volta raggiunto il successo, nel bel mezzo degli anni '80, quando Toni era piccolo, hanno dovuto abbandonare la città che aveva reso celebre suo padre?

In ***NINO. 18 GIORNI***, Toni D'Angelo segue il padre tra concerti e nuovi progetti, ma lo conduce anche indietro nel tempo, nei luoghi delle sue radici: San Pietro a Patierno, il quartiere di Napoli dove è cresciuto, e Casoria, il paese in cui è diventato uomo, artista e genitore. Il pretesto per iniziare questo viaggio sono proprio quei 18 giorni in cui, alla nascita di Toni, Nino si trovava a Palermo, impegnato nella sua prima sceneggiata di successo. Un trionfo inaspettato che lo trattenne lontano e ritardò di 18 giorni il loro primo incontro. Oggi, attraverso questo racconto a due voci, padre e figlio cercano di recuperare quel tempo perduto. Per ritrovarsi, conoscersi davvero. E per riscoprirsi, ora che anche Toni è padre a sua volta.

NINO D'ANGELO

La carriera di **Nino D'Angelo** è stata segnata da una vasta produzione artistica e dalla sua versatilità come cantante, attore e musicista. **Sei partecipazioni al Festival di Sanremo**, un **David di Donatello**, un **Ciak d'Oro**, un **Nastro d'Argento** e un **Globo d'oro** per le musiche del film musical *Tano da morire* di Roberta Torre, co-conduttore del **DopoFestival** nel 1998, direttore artistico del **Teatro Trianon Viviani di Napoli** e un concerto al **Teatro Real San Carlo di Napoli** per omaggiare Sergio Bruni. Sono solo alcuni dei momenti salienti di una carriera iniziata nel 1976 e che da allora ha visto Nino D'Angelo diventare uno degli artisti più amati dal pubblico e

dalla critica. Tra i momenti più emozionanti della sua vita, **il murales tributo dell'artista Jorit a San Pietro a Patierno**, commissionato dagli stessi abitanti del quartiere napoletano dove è nato, come omaggio per essere sempre stato vicino al popolo con le sue opere.

TONI D'ANGELO

Toni D'Angelo (Napoli, 1979) **è un regista, sceneggiatore e produttore.** Dopo l'infanzia a Roma, si forma tra il **DAMS di Bologna e l'Università Roma Tre, dove si laurea con una tesi sul cinema di Abel Ferrara.** Dal 2002 al 2004 lavora come assistente proprio di Ferrara, collaborando alla scrittura di soggetti e co-dirigendo il videoclip ***Move with Me*****.** Nello stesso periodo realizza i **suoi primi cortometraggi, tra cui *Bukowski*, *Casoria* e *L'uomo che amava gli ascensori*,** segnando un esordio personale e visivo che anticipa i tratti del suo cinema**. Debutta nel lungometraggio con *Una notte*** (2007), **che gli vale la candidatura al David di Donatello come miglior regista esordiente. Nel 2009 realizza *Poeti*, documentario selezionato alla 66. Mostra di Venezia**, a cui seguono ***L'innocenza di Clara*** (2011), **in concorso a Montréal,** e il corto ***Ore 12*** (2014), **presentato alla Festa del Cinema di Roma,** un'opera breve e tesa che mette in scena una violenza sotterranea e collettiva**.** Nel 2015 dirige ***Filmstudio Mon Amour*, omaggio a un luogo leggendario del cinema italiano, che gli vale un Nastro d'Argento speciale.** Seguono ***Falchi*** (2016), noir urbano prodotto da Rai Cinema e Minerva Pictures, e il corto ***Nessuno è innocente*** (2018), **selezionato alla Settimana della Critica di Venezia.** Con ***Calibro 9*** (2019), **presentato al Torino film festival,** rilettura contemporanea del poliziesco all'italiana**, Toni D'Angelo firma il suo progetto più ambizioso, confermando un cinema radicato nel reale, visivamente netto e narrativamente inquieto, attraversato da una costante tensione civile ed esistenziale.** Nel 2023 fonda la casa di produzione **Isola Produzioni.**